

Curricolo di Educazione Civica

a.s. 2020-21

Con la legge 92/2019 si rende obbligatoria l'introduzione dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, intesa come **insegnamento propedeutico alla formazione di "cittadini responsabili e consapevoli e pienamente partecipi** alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1).

L'asse portante dell'insegnamento è individuato nella Costituzione italiana, che sintetizza la trama dei valori della nazione e rappresenta il motore propulsore per i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona.

Vengono infatti individuati come nuclei fondamentali e asse portante dell'insegnamento i seguenti ambiti:

- 1) **LA COSTITUZIONE**, come narrazione fondativa, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità della legalità e della solidarietà.
- 2) **LO SVILUPPO SOSTENIBILE** come educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, evitare rischi per la salute, promozione del benessere e dell'inclusione sociale.
- 3) **LA CITTADINANZA DIGITALE** come capacità di analizzare l'affidabilità delle fonti, capacità di comunicare in modo adeguato e gestire le identità digitali nel rispetto della privacy.

A tali ambiti sono sottese, più specificatamente, le tematiche da includere nell'insegnamento:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale (art. 5);
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Le peculiarità della disciplina consiste innanzitutto nel suo **legame con la cittadinanza attiva**, che si traduce in **esercizio concreto della cittadinanza consapevole nell'ambito della realtà scolastica ed extra-scolastica**: di conseguenza i criteri di valutazione tengono conto anche della **componente comportamentale**.

Cifra ultima dell'insegnamento è poi la **trasversalità**, nel momento in cui è strutturato in un **curricolo progettuale integrato che coinvolge più discipline e si articola su un minimo di 33 ore annue** (con 1 ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore in forma flessibile). Gli obiettivi di apprendimento della nuova disciplina e le competenze attese, non sono ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi.

Da questo punto di vista, sulla base della normativa, occorre una distinzione tra biennio e triennio: nel biennio la materia è “affidata ai docenti abilitati alle discipline giuridiche ed economiche” (art. 2) i quali si avvalgono del supporto di contributi storici, letterari e tecnico-scientifici da parte di altri docenti; per quanto riguarda il triennio le tematiche verranno trattate nell’ambito delle discipline di area comune e di area tecnica. In primo luogo occorre:

- Operare una ricognizione preliminare sui temi di educazione civica che vengono già affrontati nelle discipline e quando;
- Operare una ricognizione preliminare sui progetti educativi “trasversali” più consolidati e significativi;
- Identificare i dispositivi concettuali ed euristici che possano dare unità agli elementi essenziali dell’offerta formativa;
- Strutturare un percorso verticale e verificare la completezza dei temi.

E’ essenziale che l’insegnamento di educazione civica non rappresenti solo una sequenza più o meno ben ordinata di contenuti, magari trattati nelle varie discipline, come parte del discorso specifico di quella disciplina. E’ invece essenziale che esso abbia un’anima, una Paideia di riferimento e che sia in grado di conferire una unità “sapienziale” a tutti i vari contributi che potranno venire dalle discipline e dai progetti qualificati.

a) I principi della Costituzione, l’organizzazione dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; il sogno dell’Unione europea, L’ONU la pace e i diritti umani; la socialità umana, la famiglia, gli amici, la scuola

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, diritti e doveri nei confronti dell’ambiente, ricchezza, povertà, globalizzazione

c) educazione alla cittadinanza digitale, il web come luogo di relazioni interpersonali, le regole per vivere bene in “rete”

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e alla salute

e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

h) formazione di base in materia di protezione civile

Coordinamento

Sia per il biennio che per il triennio l’insegnamento sarà coordinato da un **docente** (che nel caso del biennio coincide con il docente di Diritto, nel caso del triennio con il docente di italiano e storia), il quale raccoglierà i giudizi e le valutazioni degli altri colleghi e formulerà una proposta di voto espresso in decimi che sarà discussa dal Consiglio di Classe e che concorrerà a determinare la “media” degli studenti.

Tra i docenti coordinatori sarà quindi individuato un **docente referente**, il quale avrà il compito di monitorare i docenti coinvolti al fine di facilitare la cross-curricularità e favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso attività di consulenza, formazione e supporto alla progettazione.

Metodologie

Il docente attuerà l'insegnamento avvalendosi delle forme e delle metodologie didattiche che riterrà maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi. Una particolare attenzione verrà data al percorso induttivo: a partire dall'esperienza diretta degli allievi (situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico) si favorirà l'immedesimazione spontanea nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno attività di ricerca laboratoriale, esercitazioni grafiche; insegnamento individualizzato. Mediante il cooperative learning si rafforzeranno la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro; si valorizzerà inoltre il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Criteri di verifica

Prove strutturate e semi strutturate, esercizi, prove pratiche di laboratorio, questionari, test e compiti a casa. Le verifiche orali potranno essere svolte tramite la somministrazione di test scritti. Le verifiche saranno sia in itinere che finali; le verifiche finali tenderanno all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi fissati e del livello di preparazione raggiunta.

In ogni caso si valuterà:

1. il grado di conoscenza degli argomenti proposti;
2. la capacità di esposizione degli argomenti nonché la capacità di correlare argomenti diversi;
3. la capacità di sapersi orientare autonomamente per ognuno degli argomenti proposti in relazione alle capacità intuitive e alle attitudini.

Valutazione

La valutazione deve innanzitutto essere tracciabile, trasparente e progettuale: si terrà conto infatti non solo del raggiungimento delle conoscenze e delle competenze, ma anche del percorso di crescita civica intrapreso dagli studenti, con una particolare attenzione all'ambito comportamentale nel rispetto dei principi di **responsabilità e consapevolezza**.

Per i criteri di valutazione, in assenza di indicazioni più specifiche da parte della normativa, si fa riferimento alla rubrica curata dalla prof.ssa Franca Da Re ispettore tecnico e relatrice al Convegno su "Cittadinanza e Costituzione" organizzato dalla scuola nello scorso a.s. [in allegato].

Programmazione biennio¹

UDA *Facciamo rete*

1. Classi coinvolte	Tutte le classi prime e seconde degli <i>Manutenzione e Servizi commerciali</i> ; classi prime dell'indirizzo <i>Made in Italy</i>
2. Scopo e natura del compito	<p>Educazione a un <i>approccio consapevole, responsabile e quindi critico alla dimensione pubblica/collettiva e in, particolare</i>, alla modalità in cui questa si confronta e si declina nella <i>realtà virtuale</i>: a partire da una riflessione sulla sua <i>effettiva valenza della realtà virtuale</i> e sulla portata in cui essa <i>influenza la vita "reale"</i>, si promuove un'<i>etica comportamentale</i> adeguata all'utilizzo dei mezzi digitali e dei social, nel rispetto dei principi di <i>co-responsabilità e cooperazione</i>, e con il presupposto di favorire la nascita di un' <i>autonomia di giudizio</i> che abbia a fondamento il principio di <i>etica pubblica</i>, orientata al perseguimento del "bene comune".</p> <p>Le attività approfondiranno quindi i seguenti aspetti dei 3 nuclei fondamentali individuati dalla normativa:</p> <p>1 - Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none">> art. 2 (Diritti inviolabili dei singoli e della collettività)> art. 3 (Uguaglianza formale e sostanziale)> art.15 (Libertà e segretezza della corrispondenza e delle forme di comunicazione)> art. 21 (Libertà di pensiero e di espressione) <p>2 - Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none">> goal 5 (Parità di genere)<ul style="list-style-type: none">5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo> goal 10 (Ridurre le disuguaglianze)<ul style="list-style-type: none">10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito <p>3 - Cittadinanza Digitale: uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (vd. Abilità e conoscenze declinate nell'art. 5, L. 92/2019).</p>
3. Prodotto/i da realizzare	Analisi di un caso esemplare (<i>case study</i>): gli alunni divisi in gruppi approfondiscono un caso significativo tra quelli affrontati a lezione; relazionano e

¹ La programmazione potrebbe subire modifiche *in itinere* in relazione all'emergenza sanitaria attualmente in corso.

	presentano il lavoro su power point, per poi caricarlo su un drive di classe.
4. Monte ore complessivo	Intero anno scolastico – 33 ore– 22 ore in DAD ²
5. Attività degli studenti	<p>Fasi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e multimediali con successivo dibattito. Produzione di mappe concettuali e cartelloni da parte degli studenti <p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming per raccogliere e valutare le idee degli alunni - Attività pratiche di laboratorio, in gruppo e personalizzate - Lezione frontale dialogata - Lezioni frontali e multimediali con successivo dibattito - Lettura guidata di documento, articolo di giornale, video - Analisi guidata delle fonti - Debate - Elaborazioni di schemi e mappe - Problem solving - Learning by doing - Cooperative learning

LA GESTIONE DELLA TRASVERSALITÀ

6. Insegnamenti coinvolti	Diritto (9 ore – 5 ore in DAD) – Italiano (10 ore – 6 ore in DAD) – Inglese (5 ore – 3 ore in DAD) – TIC (9 ore – 6 ore in DAD):
7. Competenze “target”	<p>L’UDA prevede lo sviluppo delle competenze Disciplinari e digitali indicate nella normativa di riferimento³; sono inoltre comprese le competenze di Area generale e quelle di Cittadinanza.⁴</p> <p>Competenze disciplinari</p> <p>1 - Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere</p>

² Il monte ore è suscettibile di modifiche in relazione alla situazione di emergenza sanitaria che a partire da novembre 2020 ha comportato l’avvio della DDI con una conseguente diminuzione dell’orario scolastico da 32 a 20 ore settimanali svolte al 100% in DAD: in tale modalità il monte ore complessivo della disciplina è ridotto di un terzo, per cui proporzionalmente essa copre un totale di 20 ore. Il monte ore complessivo è comprensivo di test e verifiche.

³ Le competenze disciplinari sono riportate nell’Allegato C del D.M. 53/2020; le Abilità e conoscenze digitali sono indicate nell’art. 5 della Legge 92/2019.

⁴ Il riferimento è alla “programmazione dei Dipartimenti” 2020-2021.

fisico, psicologico, morale e sociale.

11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale (legge 92/2019, art. 5), con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Abilità e conoscenze di Cittadinanza digitale

a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Competenze di area generale

1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

9. Saperi essenziali

Diritto: approfondimento degli art. della Costituzione e loro integrazione con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo (art.12) e la proposta della Dichiarazione dei diritti di Internet.

	<p>Italiano: presentazione di casi esemplari attraverso il confronto con fatti di cronaca/film/documentari/articoli focalizzati su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di “comunità virtuale”; la percezione errata dei contenuti digitali proposti da alcuni <i>social</i> e la costruzione di modelli digitali negativi. - La rete come luogo di condivisione e di isolamento e di fuga dalla realtà. - Le patologie di rete - Il web tra rischi e opportunità - L’aggressività e la discriminazione in rete. - L’informazione su internet <p>Inglese: Il linguaggio del web</p> <p>TIC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di mezzi di comunicazione messi a disposizione dalla tecnologia - Definizione e caratteristiche della <i>comunità virtuale</i> (Strutturate - Non strutturate - Miste) - Profilazione dei dati nell’utilizzo dei <i>diversi motori di ricerca</i> e dei <i>social network</i>: aspetti positivi (es. <i>google maps</i>) e negativi (uso improprio e non trasparente delle informazioni a scopo di marketing).
<p>10. Attività degli studenti</p>	<p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dibattito sui riferimenti normativi approfonditi nell’UDA - Realizzazione di prontuari sintesi della normativa <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione e dibattito relativi ai temi affrontati nell’UDA - Presentazione scritta e orale di casi esemplari <p>Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Glossario del lessico <i>social</i> e della terminologia del <i>web</i> <p>TIC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione <i>power point</i> - Realizzazione di un <i>drive</i> di classe

Programmazione triennio⁵

Classe terza – *Le nostre regole*

Contenuti	Nuclei fondamentali	Materie (area comune)	Materie di indirizzo (Manutenzione e assistenza tecnica e Made in Italy)	Materie di indirizzo (Servizi commerciali)	Monte ore complessivo 33 ore ⁶
1- I principi della Costituzione: - La codificazione del diritto e le prime forme di Costituzione nella storia - La separazione dei poteri - Dallo Statuto Albertino alla Costituzione - L'Assemblea Costituente - Organizzazione della Costituzione italiana	<i>Costituzione</i>	Storia (4 ore) Italiano (2 ore) Inglese (4 ore)			10 ore

⁵ ⁵ La programmazione potrebbe subire modifiche *in itinere* in relazione all'emergenza sanitaria attualmente in corso.

⁶ Il monte ore è suscettibile di modifiche in relazione alla situazione di emergenza sanitaria che a partire da novembre 2020 ha comportato l'avvio della DDI con una conseguente diminuzione dell'orario scolastico da 32 a 20 ore settimanali svolte al 100% in DAD: in tale modalità il monte ore complessivo della disciplina è ridotto di un terzo, per cui proporzionalmente essa copre un totale di 20 ore. Il monte ore complessivo è comprensivo di test e verifiche.

<p>2 - Il diritto al lavoro e alla salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto al lavoro - La tutela dei lavoratori - Il lavoro sicuro - Il diritto alla salute - Servizi pubblici digitali - La pubblica amministrazione - Imprese, innovazioni, infrastrutture 	<p><i>Costituzione</i></p> <p><i>Agenda 2030</i></p> <p><i>Cittadinanza digitale</i></p>	<p>Storia (3 ore)</p> <p>Italiano (3 ore)</p>	<p>Laboratori tecnici (7 ore)</p>	<p>Economia aziendale (7 ore)</p>	<p>13 ore</p>
<p>3 - La tutela del patrimonio culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - I patrimoni mondiali dell'umanità - Il patrimonio culturale italiano - L'azione dello Stato - L'azione dei cittadini - I musei digitali 	<p><i>Costituzione</i></p> <p><i>Agenda 2030</i></p> <p><i>Cittadinanza digitale</i></p>	<p>Italiano (3 ore)</p> <p>Storia (1 ora)</p> <p>Inglese (2 ore)</p>		<p>Storia dell'arte (1 ora)⁷</p>	<p>6 ore</p>
<p>4 - La lotta alla mafia e all'illegalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mafia e cultura mafiosa - L'educazione mafiosa - Le mafie in Italia - La violenza mafiosa - Le mafie come fenomeno economico 	<p><i>Agenda 2030</i></p>	<p>Italiano (4 ore)</p>			<p>4 ore</p>

⁷ Per l'indirizzo Servizi commerciali Storia dell'Arte mutua il monte ore di Inglese.

- Lo smaltimento dei rifiuti - Le nuove mafie - Arginare i comportamenti illegali					
---	--	--	--	--	--

Classe quarta – *Lo Stato e i suoi poteri*

Contenuti	Nuclei fondamentali	Materie (area comune)	Materie di indirizzo (Manutenzione e assistenza tecnica e Made in Italy)	Materie di indirizzo (Servizi commerciali)	Monte ore complessivo 33 ore ⁸
1- Organizzazione dello Stato italiano - Governo presidenziale e parlamentare - Il sistema parlamentare - Il parlamento - Il sistema elettorale - La formazione delle leggi - Leggi delega e decreti legge - I referendum - Il Presidente della Repubblica - La formazione del Governo - La pubblica amministrazione	<i>Costituzione</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Storia (4 ore) Italiano (1 ora) Inglese (3 ore)		Economia aziendale (2 ore) ⁹	8 ore

⁸ Il monte ore è suscettibile di modifiche in relazione alla situazione di emergenza sanitaria che a partire da novembre 2020 ha comportato l'avvio della DDI con una conseguente diminuzione dell'orario scolastico da 32 a 20 ore settimanali svolte al 100% in DAD: in tale modalità il monte ore complessivo della disciplina è ridotto di un terzo, per cui proporzionalmente essa copre un totale di 20 ore. Il monte ore complessivo è comprensivo di test e verifiche.

⁹ Per l'indirizzo Servizi commerciali la disciplina Economia Aziendale mutua le 3 ore di Inglese con 1 ora.

- I servizi pubblici digitali					
2 - Il potere giudiziario - L'indipendenza della Magistratura - La giustizia amministrativa - La giustizia civile - La giustizia penale - Il sistema processuale italiano	<i>Costituzione</i>	Storia (1 ore) Italiano (3 ore)			4 ore
3- Il diritto di voto e la partecipazione - Democrazia rappresentativa - Il diritto di voto - I partiti: strumento della democrazia - La politica come diritto e come dovere	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i>	Storia (3 ore) Inglese (2 ore)			5 ore
4 - Il diritto allo studio e il diritto al lavoro - Il sistema scolastico italiano - La didattica digitale - L'istruzione professionale - La sicurezza sul lavoro - La gestione delle risorse umane (gestione dell'Identità digitale;	<i>Costituzione</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Italiano (3 ore)	Laboratori tecnologici (7 ore)	Economia aziendale (7 ore)	10 ore

creazione del <i>curriculum</i> Europass) - Tipologie di contratti di lavoro (lavoro nero, lavoro minorile)					
5- L'Agenda ONU 2030 - Programma di azione per il pianeta - Educazione all'ambiente - Mobilità sostenibile - Energia rinnovabile		Italiano (1 ora) Inglese (2 ore)	TDT – TIM (3 ore)		6 ore

Classe quinta – *Cittadini del mondo*

Contenuti	Nuclei fondamentali	Materie (area comune)	Materie di indirizzo (Manutenzione e assistenza tecnica e Made in Italy)	Materie di indirizzo (Servizi commerciali)	Monte ore ¹⁰
1- L'Unione Europea - Le origini dell'Unione Europea - Il mercato unico - La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - La	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i>	Storia (4 ore) Inglese (3 ore)			7 ore

¹⁰ Il monte ore è suscettibile di modifiche in relazione alla situazione di emergenza sanitaria che a partire da novembre 2020 ha comportato l'avvio della DDI con una conseguente diminuzione dell'orario scolastico da 32 a 20 ore settimanali svolte al 100% in DAD: in tale modalità il monte ore complessivo della disciplina è ridotto di un terzo, per cui proporzionalmente essa copre un totale di 20 ore. Il monte ore complessivo è comprensivo di test e verifiche.

<p>Costituzione europea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli organismi europei - Le difficoltà dell'Unione Europea 					
<p>2- Le Nazioni Unite</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nascita e obiettivi dell'ONU - Gli Organi delle Nazioni Unite - La Dichiarazione universale dei diritti umani - Il diritto all'istruzione - La difesa dei diritti umani - Istruzione professionale, diritto al lavoro, lavorare in sicurezza - Strategie di web-marketing; costituzione di un'azienda e-commerce. 	<p><i>Costituzione</i></p> <p><i>Agenda 2030</i></p> <p><i>Cittadinanza digitale</i></p>	<p>Italiano (4 ore)</p> <p>Inglese (4 ore)</p>	<p>Laboratori tecnici (7 ore)</p>	<p>Economia aziendale (7 ore)</p>	<p>15 ore</p>
<p>3- Ricchezza, povertà, globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di "ricchezza" - L'economia civile - Le dimensioni della povertà - La globalizzazione dell'economia - L'economia nella 		<p>Italiano (3 ore)</p> <p>Storia (1 ora)</p> <p>Inglese (2 ore)</p>			<p>6 ore</p>

Costituzione					
4 - L'Agenda ONU 2030 - Programma di azione per il pianeta - Educazione all'ambiente - La mobilità sostenibile - L'energia rinnovabile - Marketing eco-sostenibile (start up; aziende no profit)	<i>Agenda 2030</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Storia (1 ora)	TDT – TIM (4 ore)	Economia aziendale (4 ore)	5 ore

Competenze Disciplinari¹¹

1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

3 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5 - Partecipare al dibattito culturale.

6 -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

8 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

9 - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

¹¹ Le Competenze disciplinari sono indicate nella normativa di riferimento (Allegato C del D.M. 35/2020); il *curricolo* copre inoltre per l'intero triennio le Conoscenze e le abilità di Cittadinanza Digitale indicate nell'art. 5 della Legge 92/2019.

10 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Competenze Generali¹²

1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

¹² Il riferimento è alla *Programmazione di Dipartimento 2020-2021*. Sono inoltre comprese le Competenze chiave di apprendimento (1. Competenza alfabetico-funzionale 2. Competenza multilinguistica 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural) e le tutte le 8 Competenze di Cittadinanza indicate nel D.M. 139/2007.